

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DELIBERAZIONE N. 126 DEL 01.09.2014

OGGETTO: PROPOSTA DI TRANSAZIONE NELLA CAUSA CIVILE LISCO FABIO +3- MEDITERRANEANS TRADE C/CCIAA BARI+ LIANTONIO. DETERMINAZIONI

Il Presidente relaziona sull'argomento sottoponendo alla Giunta e dando lettura della proposta transattiva formulata dal difensore degli eredi Lisco e della Mediterraneans Trade e sottoposta all'attenzione dell'Ente camerale da parte dell'Avv. Giuseppe Dalfino, difensore camerale, a mezzo nota mail, prot. cam. n. 40536 del 28.7.2014.

Il Presidente, altresì, specifica che, secondo la giurisprudenza consolidata della Corte dei Conti, per addivenire ad una transazione mentre per le Amministrazioni dello Stato è prescritto un iter procedimentale articolato, con parere obbligatorio ma non vincolante dell'Avvocatura dello Stato e del Consiglio di Stato, per gli Enti territoriali non è previsto alcun particolare iter procedimentale. Ancora, *“ la scelta se proseguire un giudizio o addivenire ad una transazione e la concreta delimitazione dell'oggetto della stessa spetta all'Amministrazione nell'ambito della ordinaria attività amministrativa e come tutte le scelte discrezionali è sottratta al sindacato giurisdizionale, anche di responsabilità (art. 1, co.1 , Legge 14 gennaio 1994 n.20). In sostanza, il vaglio delle scelte di merito degli amministratori non è consentito, se non limitatamente alla rispondenza delle stesse a criteri di razionalità e congruità rilevabili dalla comune esperienza amministrativa al fine di stabilire se la scelta risponda a comuni criteri di prudente apprezzamento ai quali deve ispirarsi sempre l'azione amministrativa. Uno degli elementi che l'ente deve considerare è la convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio. Ovviamente non si tratta di incertezza assoluta, ma relativa che deve essere valutata in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa ed alla presenza di eventuali orientamenti giurisprudenziali”*(cfr., ex multis, Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, deliberazione n.26/pareri/2008).

Si chiede, pertanto, alla Giunta di deliberare in merito.



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Letta la proposta transattiva formulata dal difensore degli eredi Lisco e della Mediterraneans Trade nella causa civile Lisco Fabio +3-Mediterraneans Trade c/CCIAA Bari+ Liantonio;
- Valutata attentamente la convenienza e l' adeguatezza del risultato della transazione di che trattasi rispetto all'alea di un giudizio dispendioso e lungo;
- Vista la normativa vigente e la giurisprudenza in materia;
- visto il parere favorevole reso dal Segretario Generale, dott.ssa Angela Patrizia Partipilo, in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi in termini di legge;

DELIBERA

- 1) per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di approvare la proposta di transazione formulata dal difensore degli eredi Lisco e della Mediterraneans Trade nella causa civile Lisco Fabio +3-Mediterraneans Trade c/CCIAA Bari+ Liantonio, che si allega alla presente delibera per formarne parte integrante;
- 2) di dare mandato al Presidente della Camera di Commercio, dott. Alessandro Ambrosi, per la sottoscrizione della suddetta transazione;
- 3) di incamerare, per l'effetto, la somma complessiva di € 8.881,60, oggetto della transazione, sul centro di costo F001- Legale- Conto n. 312013 "Rimborsi e recuperi diversi";
- 4) di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale per gli adempimenti di competenza .

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro Ambrosi)

SCRITTURA PRIVATA

Tra

- i sig.ri **LISCO FABIO NICOLA** nato a Bari il 25.02.1978 ed ivi residente alla Via Battaglia di Monte Lungo n. 30 C.F. LSCFNC78B25A662Q, in proprio e quale l.r.p.t. della **MEDITERRANEANS TRADE SAS DI LISCO FABIO NICOLA & CO. IN LIQUIDAZIONE**, con sede in Bari, alla Via Battaglia di Montelungo n. 30, P. IVA. 04969670720; **SIBILANO CATERINA** nata a Bari il 15.05.1952 ed ivi residente alla Via Battaglia di Monte Lungo n. 30 C.F. SBLCRN52E55A662E e **LISCO MARGHERITA** nata a Bari il 27.07.1975 ed ivi residente alla Via Battaglia di Monte Lungo n. 30 C.F. LSCMGH75L67A662G, tutti in qualità di eredi del sig.

Lisco Francesco;

assistiti dall'Avv. Mario Mastrodonato;

- da una parte -

e

- la **C.C.I.A.A. di Bari**, con sede in Bari, al Corso Cavour n. 2, in persona del suo Presidente e l.r.p.t., **dott. Alessandro Ambrosi**, assistita dall'Avv. Giuseppe Dalfino;

e

- i sigg.ri **Anna Rita Cembalaio**, nata a Lecce il 10.4.1944, C.F. CMBNRT44D50E506L, **Giuditta Liantonio**, nata a Bari il 18.7.1969, C.F. LNTGTT69L58A662S, **Giovanni Rocco Lianto-**

nio, nato a Bari l'11.5.1975, C.F. LNTGNN75E11A662Y, tutti in qualità di eredi del dott. **Giuseppe Liantonio** (e qui di seguito, per brevità, denominati "eredi del dott. Giuseppe Liantonio"); assistiti dall'Avv. Maria Goffredo;

- dall'altra -

Premesso che

- a) tra le parti insorgeva controversia in ordine ai compensi che la Mediterraneans Trade s.a.s. di Francesco Lisco & C. e/o il sig. Francesco Lisco personalmente, avrebbero maturato in ordine all'attività professionale asseritamente svolta per conto della C.C.I.A.A. di Bari in relazione al programma di iniziativa comunitaria "Leader Plus", sulla scorta di una lettera di conferimento di incarico del 14.05.2001 sottoscritta dal dott. Giuseppe Liantonio quale, all'epoca, Segretario Generale della CCIAA di Bari;
- b) il Tribunale di Bari, II sez., dott.ssa Angarano, con sentenza n. 935/2013 depositata in data 20 marzo 2013, n. cron. 2477/13, n. rep. 1232/13, nel giudizio RG 8772/2004, rigettava le domande formulate dai sigg.ri Sibilano Caterina e Lisco Fabio Nicola e Margherita, nonché dalla Mediterraneans Trade sas di Lisco Fabio Nicola & Co., condannandoli a rifondere, in solido tra loro, le spese di lite, nella misura di € 12.625,00 oltre oneri in favore della CCIAA e di € 12.200,00 oltre oneri in favore del dott. Liantonio;

c) con atto di appello notificato in data 4/12/2013, i sigg.ri Sibilano Caterina e Lisco Fabio Nicola e Margherita, nonché la Mediterraneans Trade sas di Lisco Fabio Nicola & Co. impugnavano detta sentenza e si instaurava il relativo procedimento innanzi alla Corte di Appello di Bari, sub RG 1904/2013, in cui si costituivano la CCIAA di Bari e il dott. Giuseppe Liantonio, che rassegnavano rispettive difese in ordine alla bontà della sentenza di primo grado e all'infondatezza del gravame, così come da conclusioni ivi rassegnate, che si abbiano qui per integralmente riportate;

d) che il suindicato giudizio di appello verrà chiamato, per la precisazione delle conclusioni, all'udienza del 7.7.2017;

e) in data 18/10/2013 il dott. Giuseppe Liantonio notificava atto di precetto ai sigg.ri Sibilano Caterina e Lisco Fabio Nicola e Margherita, nonché alla Mediterraneans Trade sas di Lisco Fabio Nicola & Co. e, il successivo 17/1/2014, atto di pignoramento immobiliare relativo alla proprietà indivisa dei sigg.ri Sibilano Caterina e Lisco Fabio Nicola e Margherita di un immobile sito in Bari, alla Via Battaglia di Monte Lungo n. 30 (abitazione di tipo civile, categoria A2, registrato in catasto urbano al foglio 86, part. 9 sub 119, classe 4, vani 7), instaurando innanzi al Tribunale di Bari il procedimento

esecutivo sub RGE 78/2014, assegnata al G.E. dott. Ruffino, in attesa di fissazione di udienza di comparizione delle parti, in cui gli eredi del dott. Liantonio si sono formalmente costituiti;

f) in data 10.6.2014 decedeva il dott. Giuseppe Liantonio, lasciando quali eredi i sigg.ri Anna Rita Cembalaio, nata a Lecce il 10.4.1944, C.F. CMBNRT44D50E506L, Giuditta Liantonio, nata a Bari il 18.7.1969, C.F. LNTGTT69L58A662S, Giovanni Rocco Liantonio, nato a Bari l'11.5.1975, C.F. LNTGNN75E11A662Y, che accettavano la relativa eredità;

*

Tutto ciò premesso, le suddette parti, dopo ampia discussione, pur rimanendo ferme sulle rispettive posizioni difensive, al fine di evitare l'alea di tutti i giudizi pendenti, hanno deciso di transigere le liti meglio descritte in premessa e, comunque, di transigere tutti i propri rapporti economico – patrimoniali sottesi alle controversie, ai seguenti patti e condizioni:

A) la premessa forma parte integrante ed essenziale della presente transazione;

B) a tacitazione, saldo e stralcio di ogni e qualsiasi reciproca pretesa economica e/o di ogni e qualsiasi richiesta comunque connessa con i giudizi di cui in premessa, i sigg.ri Sibilano Caterina e Lisco Fabio Nicola e Margherita, nonché la Mediterraneans

Trade sas di Lisco Fabio Nicola & Co., in persona del sig. Fabio Lisco, riconoscono le seguenti somme: in favore della **CCIAA di Bari** la complessiva somma di € **8.881,60** (**ottomilaottocentottantuno/60**); in favore degli eredi del **dott. Giuseppe Liantonio**, la somma di € **11.906,32** (**undicimilanovecentosei/32**)

Tali somme saranno così corrisposte: per la CCIAA di Bari a mezzo assegno circolare n. _____ intestato a CCIAA di Bari, dell'importo di € **2.861,60** che si consegna unitamente alla sottoscrizione del presente atto, nonché, a decorrere dal 28 ottobre 2014, e così il 28 di ogni mese successivo, fino all'ammontare del dovuto, a mezzo della dazione di n. 12 ratei da € **500,00** che verranno volta per volta consegnati nelle mani dell'Avv. Giuseppe Dalfino presso il suo studio; per gli eredi del dott. Giuseppe Liantonio, a mezzo assegno circolare n. _____ intestato a _____, dell'importo di € **3.506,32** che si consegna unitamente alla sottoscrizione del presente atto, nonché, a decorrere dal 28 ottobre 2014, e così il 28 di ogni mese successivo, fino all'ammontare del dovuto, a mezzo della dazione di n. 12 ratei da € **700,00** che verranno volta per volta consegnati nelle mani dell'Avv. Maria Goffredo presso il suo studio;

Resta inteso tra le parti che il mancato rispetto anche di una sola scadenza di pagamento comporterà la risoluzione della presente

scrittura privata con riviviscenza dell'intera debitoria e di ogni diritto connesso;

D) i sigg.ri Sibilano Caterina e Lisco Fabio Nicola e Margherita, nonché la Mediterraneans Trade sas di Lisco Fabio Nicola & Co. rinunciano alla domanda e agli atti del giudizio di appello meglio specificato in premessa sub c), e, per l'effetto, la CCIAA di Bari e gli eredi del dott. Giuseppe Liantonio dichiarano di accettare la predetta rinuncia.

E) gli eredi del dott. Giuseppe Liantonio si obbligano a depositare, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, istanza di sospensione della suindicata procedura esecutiva immobiliare n. 78/2014 r.g., *ex art. 624 bis c.p.c.*, per un periodo di 15 mesi, decorrenti dalla medesima data di sottoscrizione e deposito della stessa istanza.

F) A fronte degli impegni di cui alle lettere D) ed E), che precedono, le parti si obbligano tutte come segue:

1) con riferimento al giudizio di appello pendente presso la Corte di Appello di Bari, sub RG 1904/2013, meglio individuato sub c) della premessa, le parti tutte si obbligano a non comparire alla prossima udienza, adoperandosi affinché il predetto giudizio si estingua per inattività delle parti;

2) con riferimento al procedimento esecutivo pendente innanzi al Tribunale di Bari RGE 78/2014, meglio descritto sub e) delle

premesse, gli eredi del sig. Giuseppe Liantonio si obbligano a depositare la suddetta istanza di sospensione *ex art. 624 bis c.p.c.*, nonché solo all'esito del puntuale ed integrale adempimento del presente accordo transattivo, a depositare istanza di rinuncia alla medesima procedura esecutiva immobiliare, fermo restando che gli oneri relativi alla cancellazione della trascrizione del pignoramento immobiliare restano a carico degli esecutati, che rimarranno esposti per eventuali interventi di terzi.

G) Allorquando tutti gli obblighi e tutti i patti assunti e statuiti con la presente transazione saranno stati assolti ed adempiuti nei modi e termini qui stabiliti, le parti non avranno più nulla a pretendere le une dalle altre, per cui fin da ora per allora si rilasciano reciproca, ampia e finale quietanza di pieno saldo e rinunciano a proporre qualsiasi altra azione giudiziaria inerente ai propri rapporti economico-patrimoniali e alle controversie indicate. Si dà atto che la presente scrittura privata dattiloscritta è composta di n. 7 pagine, sottoscritte dalle parti, e viene redatta in tre originali, uno per parte.

Bari, _____ 2014

sig.ra Sibilano Caterina

sig.ra Margherita Lisco

sig. Fabio Nicola Lisco in proprio e quale l.r.p.t. della Mediterranean Trade sas di Lisco Fabio Nicola & Co.

per la C.C.I.A.A. di Bari, il Presidente e l.r.p.t., dott. Alessandro

Ambrosi

sig.ra Anna Rita Cembalaio

sig.ra Giuditta Liantonio

sig. Giovanni Rocco Liantonio

per rinuncia al vincolo di solidarietà ex art. 13 comma 8 L.P.

Avv. Mario Mastrodonato

Avv. Giuseppe Dalfino

Avv. Maria Goffredo